

# Un nuovo rapporto allerta il mondo dell'enorme potenziale di energia rinnovabile non sfruttato

*In occasione della COP27, il Direttore Generale di IRENA invita i leader mondiali a colmare il divario nella diffusione nelle energie rinnovabili.*

**Sham el-Sheikh, Egitto / Abu Dhabi, EAU, 7 Novembre 2022** – Le energie rinnovabili sono la colonna portante della transizione energetica e rappresentano una soluzione valida per il clima. Eppure, dei 183 firmatari dell'Accordo di Parigi che hanno incluso componenti di energia rinnovabile nei loro contributi determinati a livello nazionale (NDC), solo 143 hanno obiettivi quantificati, la maggior parte dei quali si concentra sul settore energetico. Solo 12 Paesi si sono impegnati a raggiungere una percentuale di energie rinnovabili nel loro mix energetico globale.

[\*Renewable Energy Targets in 2022: A guide to design\*](#), pubblicato dall'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili (IRENA) in occasione della Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici COP27, analizza il livello di ambizione per le energie rinnovabili negli impegni nazionali assunti riguardo al clima e confronta le aspirazioni con l'obiettivo climatico globale di limitare l'aumento della temperatura a 1,5 C. Il rapporto mostra chiaramente che il livello collettivo di ambizione nella transizione energetica non è ancora sufficiente, nonostante il Patto per il Clima di Glasgow preveda l'aggiornamento degli obiettivi al 2030 negli impegni nazionali.

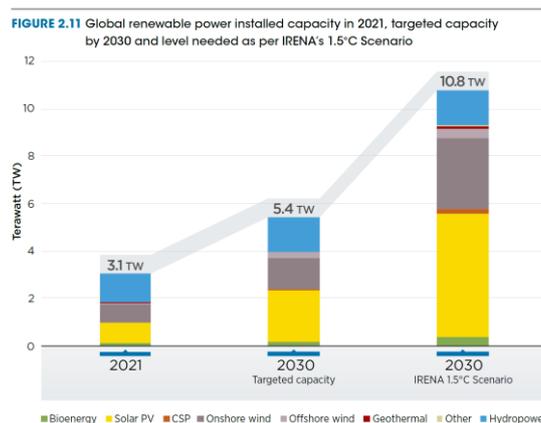
Il Direttore Generale di IRENA, Francesco La Camera, ha dichiarato: "In un momento in cui abbiamo un disperato bisogno di mettere in atto una rapida implementazione, mi appello ai leader mondiali affinché colmino urgentemente il divario nello sviluppo delle rinnovabili nel segno della resilienza, della sicurezza energetica e delle economie inclusive. Il rapporto di IRENA è un monito per la comunità internazionale cui evidenzia che le rinnovabili offrono una soluzione climatica facilmente realizzabile, ma che richiede un'azione immediata. Gli impegni sul clima devono aumentare l'ambizione di sbloccare il potenziale pieno e non sfruttato delle rinnovabili".

"C'è' necessita' di mettere in atto un intervento urgente. Nonostante alcuni progressi, la transizione energetica è ben lungi dal procedere come previsto", ha aggiunto. "Qualsiasi mancanza di azione a breve termine ridurrà ulteriormente la possibilità di considerare l'obiettivo di 1,5°C raggiungibile. All'insegna dello slogan della COP27 'Insieme per l'attuazione' dobbiamo passare dalle promesse alle soluzioni concrete a beneficio delle persone e delle comunità sul territorio".

Secondo il [World Energy Transitions Outlook](#) di IRENA, nel 2050 metà dell'energia consumata provverrà dall'elettricità. Il 90% di tutta la decarbonizzazione riguarderà le energie rinnovabili tramite fornitura diretta di energia a basso costo, efficienza, elettrificazione, bioenergia sostenibile e idrogeno verde. Tuttavia, il raggiungimento dell'obiettivo climatico per il 2050 dipenderà dall'attuazione di un'azione efficace entro il 2030.

La nuova analisi di IRENA rileva che entro il 2030 i Paesi mirano a raggiungere 5,4 TW di capacità installata di energia rinnovabile, vale a dire solo la metà dei 10,8 TW di capacità installata necessari nello Scenario 1,5°C di IRENA. Per raggiungere il net zero, la capacità di energia rinnovabile entro il 2030 dovrebbe raddoppiare rispetto al livello di ambizione prevista dagli obiettivi attuali.

Secondo il rapporto di IRENA, questo obiettivo è facilmente raggiungibile oggi dato che gli attuali obiettivi legati all'energia rinnovabile sono indietro rispetto ai recenti livelli di sviluppo. Per raggiungere gli obiettivi attuali entro il 2030, i Paesi dovrebbero incrementare la capacità installata di 2,3 TW, pari a 259 GW in media all'anno nei prossimi nove anni. Questo dato è inferiore alla capacità installata effettivamente aggiunta negli ultimi due anni: nel 2020 e 2021, nonostante le complicazioni causate dalla pandemia e le conseguenti interruzioni della catena di approvvigionamento, in ciascun anno c'è stato un incremento a livello mondiale di quasi 261 GW.



Inoltre, l'energia rinnovabile prevista per il 2030 rimane concentrata in poche regioni a livello mondiale. L'Asia rappresenta la metà della capacità globale prevista, seguita da Europa e Nord America. In confronto, il Medio Oriente e il Nord Africa rappresentano solo il 3% degli obiettivi di sviluppo globale per il 2030, nonostante l'elevato potenziale della regione, e l'Africa subsahariana rappresenta poco più del 2% del totale globale per il 2030.

I Paesi che si prefiggono il più alto livello di sviluppo fanno tutti parte del G20 e rappresentano quasi il 90% dell'obiettivo globale aggregato. Sebbene rappresentino una piccola quota della capacità installata di rinnovabili nel più recente passato, gli obiettivi aggregati dei Paesi a minor livello di sviluppo (LDC) e dei piccoli Stati insulari in via di sviluppo (SIDS) raddoppierebbero la loro attuale capacità rinnovabile.

Leggere [“Renewable Energy Targets in 2022: A guide to design”](#)

L'analisi di IRENA si basa sul [2022 Nationally Determined Contributions Synthesis Report](#) recentemente pubblicato dalla Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, che mostra come i piani per il clima si confermino insufficienti per limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5 C entro la fine del secolo.

#### **Informazioni sull'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA)**

IRENA è un'organizzazione intergovernativa globale che assiste i paesi nella transizione verso un futuro energetico sostenibile e funge da piattaforma principale per la cooperazione internazionale, centro di eccellenza e bacino di raccolta di politiche, tecnologie, conoscenze finanziarie e sulle risorse delle energie rinnovabili. Contando su 168 membri (167 nazioni e l'Unione europea) e altri 16 paesi in fase di adesione e attivamente impegnati, IRENA promuove l'adozione su vasta scala e l'uso sostenibile di qualsiasi forma di energia rinnovabile, comprese la bioenergia, la geotermia, l'energia idroelettrica, l'energia oceanica, solare ed eolica, in una prospettiva di sviluppo sostenibile, accesso all'energia, sicurezza energetica, crescita economica e prosperità a basse emissioni di carbonio.

Nicole Bockstaller, Funzionario addetto alle comunicazioni, IRENA, [nbockstaller@irena.org](mailto:nbockstaller@irena.org); +971 2 417 9951  
Segui IRENA su [www.twitter.com/irena](https://www.twitter.com/irena) e [www.facebook.com/irena.org](https://www.facebook.com/irena.org)